



Alla scoperta del cammino più a est d'Europa, la Romea Strata

LE ANTICHE VIE CONSOLARI ROMANE E LE ROMEE, VIE DI PELLEGRINAGGIO MEDIEVALI DIRETTE A ROMA, RAPPRESENTANO OGGI UN'OPPORTUNITÀ DI TURISMO SOSTENIBILE. LUNGO QUESTI PERCORSI È POSSIBILE ORGANIZZARE ITINERARI A PIEDI O IN BICICLETTA PER VACANZE CULTURALI, SPIRITUALI ED ENOGASTRONOMICHE

testo e foto di SILVIA DONATIELLO

Il più famoso è senza dubbio il Cammino di Santiago ma non mancano i cammini da fare in Italia e nel resto d'Europa: tra questi se la Via Francigena è forse il più noto, la **Romea Strata** è sicuramente quello più lungo e tutto ancora da scoprire. Candidato come itinerario culturale del Consiglio d'Europa, la via Romea Strata parte da **Tallinn** in Estonia e attraversa Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca e Austria, giungendo fino a **Roma** e toccando con i suoi **4.044 km** sette stati europei. Prima di diventare via di pellegrinaggio, questo itinerario veniva usato per molteplici scopi, tra cui quello commerciale: nasce infatti all'incirca nel **1600 a.C.** come via per trasportare l'ambra che veniva portata a **Metaponto**, in Basilicata, per essere poi spedita ad **Alessandria d'Egitto**, perché secondo gli egiziani rappresentava la pietra che **catturava i raggi del sole**. Ma era anche la via da cui, nel corso dei secoli, si portava il sale delle cave per usi medicinali, il ferro e la seta. La via è stata percorsa anche da menti illuminate come **Copernico, Keplero** e **Galileo Galilei**, e da figure

cruciali che hanno diffuso attraverso questa via cristianesimo, ebraismo, protestantesimo.

Estonia

Il cammino in Estonia è lungo 330 km divisi in 13 tappe. Il punto di partenza della via è la Chiesa della Cupola di Tallinn, dove è possibile acquistare la credenziale per pellegrini. L'itinerario si snoda da chiesa a chiesa, da punto di interesse a punto di interesse. La Romea Strata ricalca la prima parte del cammino di Santiago in Estonia che da Tallinn passa da Pärnu e prosegue via Riga verso Santiago de Compostela. Da Pärnu-Jaagupi la Romea Strata lascia l'itinerario di San Giacomo per seguire una diramazione del cammino estone fino ad arrivare a Valga, punto di connessione con la **Lettonia**.

Il cammino in Estonia è molto naturalistico per le caratteristiche stesse del paese non troppo urbanizzato; l'itinerario risulta semplice e prevalentemente pianeggiante: a nord le dorsali di origine glaciale, nella parte centrale è leggermente collinare, con la presenza di numerosi

laghi e corsi d'acqua, mentre la parte più interna del paese, a sud-est, è ricca di colline.

Lettonia

In Lettonia si estende per 430 chilometri seguendo le principali rotte storiche di commercio e scambio di esperienze culturali della zona, nonché l'attuale itinerario del Cammino di San Giacomo in Lettonia. Dodici tappe del percorso portano alla capitale Riga, il più grande centro economico e culturale dei paesi baltici e patrimonio UNESCO, e altre sei tappe si snodano fino al confine con la Lituania lungo strade e luoghi legati a eventi rilevanti della storia spirituale e culturale, e nella vita contemporanea della Lettonia.

La storia della Lettonia è stata in gran parte influenzata dalla sua posizione sul Mar Baltico e dalla ricca abbondanza di corsi d'acqua che per secoli sono serviti come rotte commerciali e di scambio culturale che collegano l'Europa settentrionale, orientale e occidentale. L'itinerario segue in gran parte il corso dei fiumi Daugava e Gauja lungo le strade storiche del paese verso città e borghi medievali un tempo membri della potente Lega anseatica e oggi vivaci centri di cultura, castelli, chiese. La strada si snoda attraverso parchi naturali boscosi, tranquilli e scarsamente popolati, prati e lungo la valle glaciale Gauja con le sue scarpate arenarie e la costa sabbiosa del golfo di Riga.

Lituania

Il Camino Lituano si articola in tappe di circa 25 km, segnalate con le tradizionali conchiglie e frecce gialle. È composto da 23 tappe da Germaniškis a Seinai, con nuovi rami che si uniscono al cammino principale, grazie alle quali il Camino Lituano può essere raggiunto da altre parti del paese.

La Romea Strata in Lituania non è solo un percorso segnato sulla mappa, è un fenomeno sociale, culturale, spirituale, creato dagli sforzi dei volontari del Camino Lituano e delle comunità locali. I camminatori e ciclisti sono invitati a visitare numerose cappelle, chiese, sentieri naturali, monumenti archeologici, musei e siti del patrimonio storico e culturale, per ammirare il bellissimo paesaggio di campagna e incontrare l'ospitale popolo lituano.

Polonia

Il cammino in Polonia si sviluppa in 51 tappe attraversando il paese da nord a sud.

La via Romea Strata in Polonia inizia al valico di frontiera polacco-lituano Ogrodniki e raggiunge Cieszyn, al confine ceco, presso il Ponte dell'Amicizia. Nella prima parte la Romea Strata si sovrappone al Camino Polacco, ossia il Cammino di Santiago in Polonia. La Romea Strata in Polonia attraversa pittoresche campagne, molti distretti di laghi, parchi nazionali, complessi forestali tra cui il distretto dei laghi di Elk, una delle regioni turistiche più attraenti della Polonia. La parte centrale del cammino si contraddistingue invece per la pianura che conduce verso le famose città di Czeszochowa e Cracovia.

Repubblica Ceca

Il percorso qui attraversa il cuore dell'Europa in Repubblica Ceca. A nord inizia al confine con la Polonia

e prosegue lungo le creste dei Carpazi occidentali. L'itinerario collega luoghi importanti legati alle attività degli apostoli delle nazioni slave di S. Cirillo e Metodio. Proprio nel 1981 papa Giovanni Paolo II ha dichiarato Cirillo e Metodio santi e compatroni d'Europa. Da Velehrad, lungo il percorso si incontra Brno e nelle vicinanze uno dei più antichi monasteri moravi, a Rajhrad. Subito dopo si attraversano meravigliosi vigneti fino alla pittoresca città di Mikulov ai confini con l'Austria.

Austria

Attraverso l'Austria, la Romea Strata segue vari percorsi di pellegrinaggio consacrati a importanti santi, tra cui Jakobus, Martinus, Hemma, Benedikt, così come la Via Sacra (via mariana), una delle più famose vie di pellegrinaggio verso Mariazell, il famoso santuario dal quale prende il nome l'omonimo comune in Stiria. La via entra in Austria ad Ambindung Südmähren, passa per Vienna e la trentaduesima e ultima tappa prima dell'Italia è Feistritz an der Gail.

Italia

1.400 km, sei regioni (comprese le diramazioni), 17 province, 190 Comuni. 285.54 le tipicità.

Dall'Austria la via entra nel nord-est d'Italia attraverso Tarvisio. Poi il percorso della via Romea Strata attraversa sei regioni italiane tramite diverse direttrici di marcia: Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, e Toscana fino a Fucecchio San Miniato dove incontra il tragitto della via Francigena con cui condivide le tappe attraversando il Lazio per arrivare a Roma. Su vari territori, poi, assume anche delle denominazioni particolari che ne specificano i tratti come la Romea Aquileiese, la Romea Annia, Romea Allemagna, Romea Nonantola, Romea Longobarda e così via.

La tappa extra

Come ogni buon cammino che si rispetti anche la Romea Strata ha la sua "Finisterre" (comune spagnolo meta extra dei pellegrini verso Santiago), nella stessa Roma, con un fuori-tappa che porta a scoprire 7 chiese che rappresentano i 7 stati protagonisti della Romea Strata. Un percorso artistico, spirituale e culturale lontano dai monumenti più famosi della "città eterna", tra le sue stradine e le sue vie più recondite.

Per percorrerla tutta, conoscerla in tutte le vesti che ha indossato nel tempo, viverla in tutti i suoi "strati", non basterebbe una vita, **da qui il nome "Strata" che vuol dire strada**, ma anche, e soprattutto, **stratificazione, di storia e di vite.** >>>

Per saperne di più: www.romeastrata.org

Požašlis Monastery, Lituania



Repubblica Ceca



Santuario di Mariazell, Austria



La cattedrale di Toompea, Tallinn